



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

44819

11 MAR. 1965

Il sottoscritto BODDA BRUNO residente a ROMAVia A. LEONORI 124 legale rappresentante della Ditta PICENO FILM S.r.L. Tel. 5133173con sede a ROMA-VIA SALARIA 292 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisionedella pellicola dal titolo: CADAVERE A SPASSOStrana notte al Grand Hoteldi nazionalità: ITALIANA produzione: "PICENO FILM-S.r.L."dichiarando che la pellicola stessa viene per la II ~~prima~~ volta sottoposta alla revisione.Lunghezza dichiarata metri 2315 accertata metriRoma, 16/2/65 p. Bodda

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il film narra le peripezie di due giovani giornalisti: Patrizia e Nicolino. Nicolino ambisce di divenire un giornalista famoso e il Direttore del giornale lo incarica di fare un servizio sul ladro internazionale, Fantasma.

Nicolino e Patrizia si recano in un luogo ove sembra si sia rifugiato Fantasma, ma la gita si risolve in un insuccesso.

Stanchi si dirigono in un Motel poco distante. Ai due giornalisti vengono assegnate due stanze comunicanti, ove i due si rinfrescano e si cambiano d'abito per scendere poi in piscina a godersi il sole come tutti gli altri clienti dell'albergo.

Tra i clienti, notiamo il solito triangolo: Serena la moglie, Ottavio il marito, Floriano l'amante.

Ed è a causa di questo triangolo che nascono le difficoltà per i due giornalisti. Infatti quando è scesa la sera, Serena prepara una tisana contenente un forte sonnifero da somministrare a Ottavio, che nel sonno, lascerà campo libero ai due amanti. Ma Floriano beve la tisana destinata a Ottavio e sprofonda in un sonno di piombo. Serena nasconde il corpo dell'amante nell'armadio che è in camera di Patrizia. La giornalista, più tardi, nel prendere la vestaglia si trova fra le braccia il corpo di Floriano e si precipita in camera di Nicolino. I due giornalisti cadono nell'equivoco che Floriano sia morto; da quel momento sorge per i due il problema di sbarazzarsi del compromettente cadavere.

NAZIONALE

E' notte e l'albergo è immerso nel silenzio. Due figure escono dall'ingresso e si avviano nell'oscurità con il pesante fardello. Serena, in pena per la sorte dell'amante, li segue a distanza. Tutti i tentativi dei due giornalisti per sbarazzarsi del cadavere cadono nel nulla in quanto il destino si beffa di Patrizia e di Nicolino e sorge sempre qualche elemento sfavorevole che li costringe a riprendersi il corpo di Floriano. Quando infine credono di essersene completamente sbarazzati, scoppia la bomba: vengono scoperti e creduti gli assassini di Floriano. Invano i due giornalisti, con l'aiuto di Serena, tentano di discolarsi: il detective privato dell'albergo è convinto della colpevolezza di Nicolino e di Patrizia. Sarà soltanto il risveglio improvviso di Nicolino a sistemare ogni cosa. Infatti il giornalista ha soltanto sognato tutte le sue vicende e purtroppo l'intervista a Fantasma resta ancora da fare.

Regia Marco Massi

Interpreti: De Vico Pietro - Tiberio Murgia - Marisa Sally - C.S.C. - Battistini Fabio - Pozzi Enrico - Stroh Heidy - Caracciolo Consiglia - Manuel Roero - Salvay Paolo - Dell'Ara Fulvio - Ricagno Giuseppe - Lo Presto Erasmo - Megas Paolo - Casale Nino -

titoli di testa

- 1) Una produzione Piceno Film
- 2) Un cadavere a passeggio -
- 3) Soggetto e sceneggiatura di Marco Massi e Mario Pinzauti
- 4) con Pietro De Vico
- 5) Heidy Stroh
- 6) Tiberio Murgia
- 7) Enrico Pozzi nella parte del cadavere
- 8) Paolo Salvay - Marisa Sally - C.S.C. - Fabio Battistini - Connie Caracciolo - Giuseppe Ricagno -
- 9) Paolo Megas - Fulvio Dell'Ara - Manuel Roero - Erasmo Lo Presto -
- 10) Aiuto regista Gennaro Baristriero - Ispettore di produzione Ferruccio Viotti - Segretario di produzione Bruno Burani - segretario di redazione Antonio Casale -
- 11) Fonico, Franco Croci - assistenza operatore Renato Doria - Architetto Giuseppe Ranieri - C.S.C. - Truccatrice Maria Mastrocinque - montaggio Graziella Fedele -
- 12) Sviluppo e stampa Stabilimento Artecocolor, Roma - testro di posa, Olimpia Roma, sincronizzazione Tele Cast Internazionale - girato su pellicola Dupont S 2 -
- 13) Direttore della fotografia Ugo Brunelli
- 14) Direttore di produzione Umberto Borsato
- 15) Regia di Marco Massi



PICENO FILM

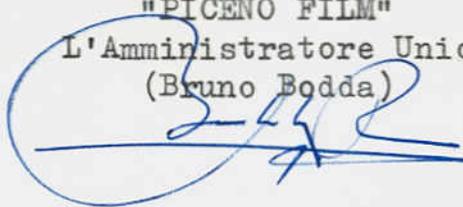
Roma, li 20-2-65

ELENCO DELLE MODIFICHE APPORTATE AL FILM
"CADAVERE A PASSEGGIO"

- 1° tempo - 1° rullo: E' stata tolta la panoramica della scena in cui appariva una ragazza nell'atto di spogliarsi, mentre Tiberio Murgia è nell'armadio (visivo).
- 1° tempo - 2° rullo: E' stata tolta parte della scena che si intravedeva dal buco della serratura (visivo).
- 1° tempo - 3° rullo: E' stata tolta parte della scena in cui appariva Tiberio Murgia nell'atto di sollevare le vesti ad una ragazza (visivo).
Nella stessa scena sono state tolte le parole che venivano pronunciate da Murgia "... delle tue mutandine" (parlato).
Nel prosieguo è stata tolta anche la scena successiva (visivo e parlato) in cui la ragazza diceva "va a morì ammazzato" e Tiberio Murgia rispondeva "figlia di puttana" (in dialetto).
- 2° tempo - 3° rullo: E' stata tolta la scena in cui Murgia baciava la gamba della ragazza.
- 2° tempo - 4° rullo: La scena in cui Murgia gioca a carte con una ragazza in camera da letto è stata tagliata nel punto in cui la ragazza perde al gioco.

Infine è stato cambiato il titolo.

"PICENO FILM"
L'Amministratore Unico
(Bruno Bodda)



VERBALE

Re 3^o Sessione della Commissione di Revisione
Cinematografica, revistato il film il 15-3-1965,
ascoltati i rappresentanti della Ditta produt-
trice, che avevano chiesto di essere sentiti,
ricavato che:

- 1) il film, già presentato all'esame della Com-
missione nella seduta del 3 dicembre 1964 col
titolo "Un cadavere a Saneggis", fu respinto
in quanto nelle sequenze e nel parlato ritenuto
offensivo del buon costume e quindi fuchi il
film ^{era} una serie di scemenze e di volgarità;
- 2) il film viene ora ripresentato con il diverso
titolo "Cadavere a sparo";
- 3) il film presenta però lo stesso nome, lo
stesso parlato e le stesse scene, fuchi anche

con i tagli operati nella edizione originaria mantene
il suo carattere oscuro,

espone parere contrario alla proiezione in pubblico
e all'esportazione.

AB.

Giulio
M. G. Sant
Polentotestevan
Janney
John
L. Raugh

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 4/11270

dell'Ufficio Romy intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. 58.500

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

È NEGATO (1/2) NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Cadavere a spicco

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

~~Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.~~

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 16 MAR. 1965

IL MINISTRO

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(Sen. Dott. Pietro Micca)

Mica

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

7 MAR. 1965

RACCOMANDATA R.R.

Alla Soc. Piceno Film
Via Salaria n.292

X^a

ROMA

1407/44819

: Film: "Cadavere a spasso".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 11 marzo 1965 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che, in conformità del seguente parere espresso dalla predetta Commissione, con decreto ministeriale del 16 marzo 1965 è stato negato al film "Cadavere a spasso" il nulla osta di proiezione in pubblico.

"La III^a Sezione della Commissione di revisione cinematografica, revisionato il film il 15.3.1965, ascoltati i rappresentanti della Ditta produttrice, che avevano chiesto di essere sentiti, rileva che:

- 1) Il film già presentato all'esame della Commissione nella seduta del 3 dicembre 1964 col titolo "Un cadavere a passeggio", respinto in quanto nelle sequenze e nel parlato ritenuto sivo del buon costume e quindi perché il film era una sconcezza e di volgarità;
- 2) il film viene ora ripresentato con il diverso titolo "a spasso";
- 3) il film presentato però ha lo stesso tema, lo stesso parlato e le stesse scene, perché anche con i tagli operati nella edizione originaria mantiene il suo carattere osceno;

esprime parere contrario alla proiezione in pubblico e all'esportazione".

p. I L M I N I S T R O

fr. [firma]



Fil 57 33173

AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Il sottoscritto BODDA BRUNO, quale Amministratore Unico della Soc. PICENO FILM S.r.L., corrente in Roma - Via Salaria 292, facendo riferimento alla lettera n.1407/44819 del 17-3-65, con la quale codesto Ministero ha comunicato il diniego del visto censura al film "Cadavere a spasso" prodotto dalla Piceno Film S.r.L.,

Ministero del turismo e dello spettacolo	
Direzione generale dello spettacolo	
Div. _____	
18 MAR. 1965	
N. Prot. 1415	Pos. 44819

FA ISTANZA

perchè il suddetto film sia sottoposto al giudizio di appello.

Il sottoscritto chiede di essere ascoltato personalmente e dichiara che la Soc. Piceno Film S.r.L. fin da ora è disposta ad apportare al film in oggetto quei tagli che la spettabile Commissione giudicante ritenesse opportuni.

Con osservanza.

Roma 18-3-65

PICENO FILM
[Signature]

*Metr 2315
Fav. 14
Metr 2301 definitivo
op. Colchiere*

Il giorno 30 marzo 1965, alle ore 17, nella sala di
proiezione del ministero, si è riunita la Commissione d'
Appello, formata dalla riunione delle sezioni IV e V,
per esaminare il film, di nazionalità italiana, dal
titolo "Caravan o gram", in base al ricorso presentato
dalla Società Piccofilm, avverso la decisione adottata
dalla Sezione di I° grado, in data 15-3-65, di esclusione
del film dalla visione in pubblico.

Composti per la IV Sezione:

Dot. C. Irua, Prof. M. Longoli, Prof. M. S. Motta

Dot. V. Buffolo, Dot. M. Lepi, Dot. J. Vannucchi

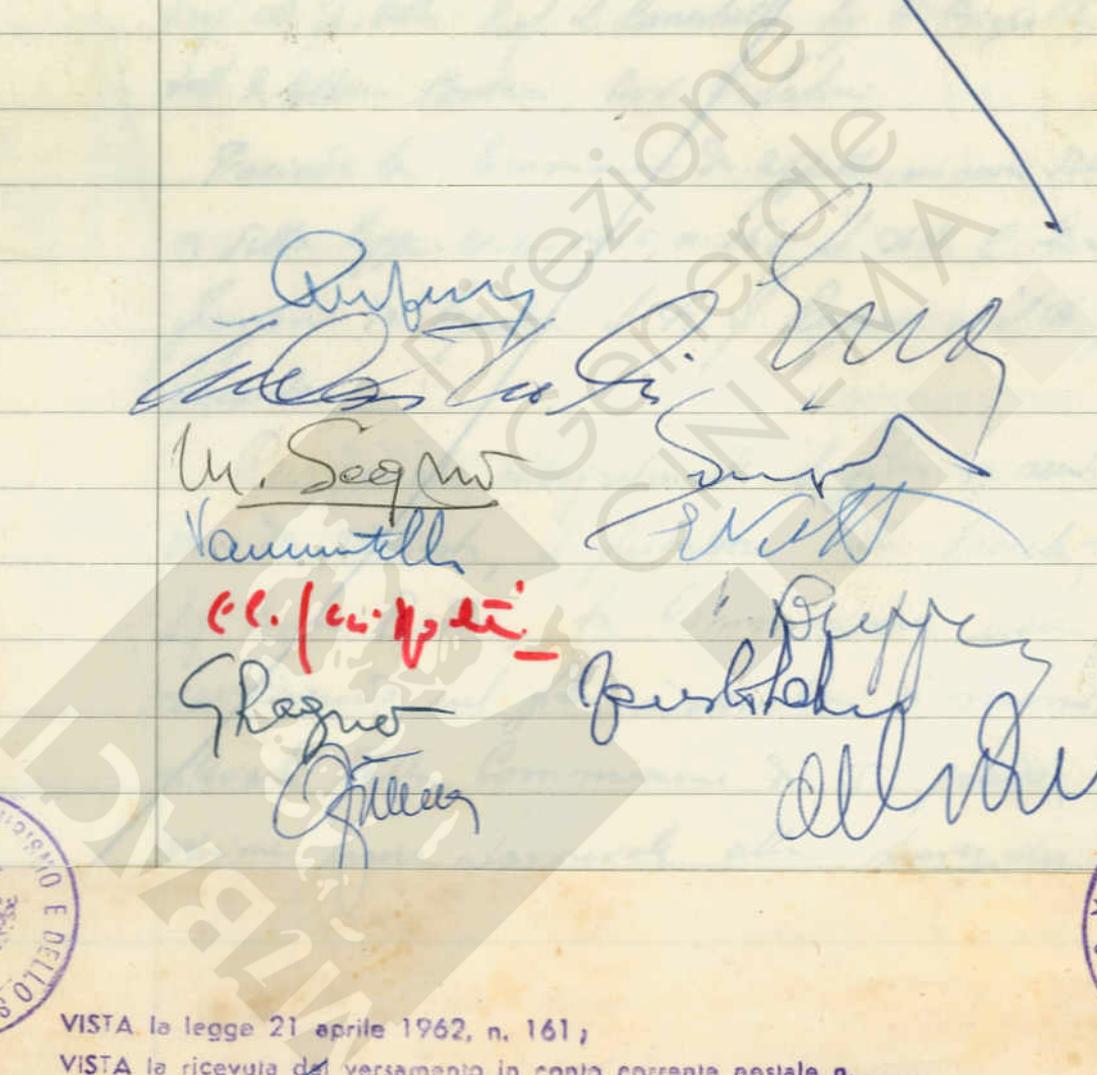
Per la V Sezione: Dot. C. Cantarano, Prof. J. Rayes,
Prof. M. Frittella, Prof. L. Casarrelli, G. C. Crispolti,
Dot. A. Albani Barbieri, Avv. J. Latini

Presiede la Commissione d'appello, ai sensi dell'art.
3 della legge 21-4-1965, n. 164, il Dot. C. Irua.
Fungono da Segretari il G. J. Rayes e il G. J.
Barante.

Revisionato integralmente il film e subito,
come da richiesta, il produttore della Società,
Sig. Bruno Bedda, la Commissione non
rilevando nel film i caratteri di oscenità
ritrovati dalla Commissione di I° grado,
esprime parere favorevole alla proiezione
del film in pubblico, a condizione che

ruota d'elica la scena in cui il Detective
(abbigliamento) appoggia il dito nel cospicuo
della donna e acciata la scena finale con
la donna rivoltata che si avvicina al formalista.

Ritorno finale che le battute volgari
contenute nel film e alcune scene e
sequenze con donne rivoltate e uomini
in atteggiamenti sessuali scongiurati la
visiva ai minori degli anni diciotto,
e pertanto fare il divieto di visione
per soli minori, non favorevole per l'esperienza.


 [Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'M. Segno', 'Vannitelli', 'G. Regno', 'G. F.lli', 'P. P.lli', 'P. P.lli', 'P. P.lli', 'P. P.lli']



VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. _____ dell'Ufficio _____ intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. _____

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

D E C R E T A

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Castore
e Spesso

ed e condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1.) di non modificare in guisa alcuno il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.) Vieta ai minori degli anni di dieci

Roma, li 31 MAR. 1965

IL MINISTRO
 IL SOTTOSCRITTO DI STATO
 (Sott. Dell. Pietro Micara)

[Handwritten signature]

non arrivando nel film i caratteri di eccitata
rilevati dalla Commissione di 1° grado, espresse
ferme riserve alla proiezione del film in pubblico,
a condizione che venisse tagliata la scena in
cui il detective (attore Murphy) afferra il dito
sul cappello della donna e accennata la scena
finale con la donna ricorrente che si avvicina
al giornalista.

Ritiene peraltro che le battute volgari conte-
nute nel film e alcune scene e sequenze con
scene ricorrenti, ^{quasi a Hollywood} e ~~documenti~~ in atteggiamenti
sensuali scongiurino la visione di minori dei 18
anni; e pertanto pose il divieto ~~per~~ di visione
per ^{parte} ~~dei~~ minori.



PICENO FILM

Roma, li 31 Aprile 1965

Spett/le MINISTERO TURISMO SPETTACOLO

Via Della Ferratella-Roma-

Io sottoscritto Bodda Bruno, quale A. u. della Piceno Film s. r. l. corrente in Roma Via Salaria n° 292, produttrice del Film "XX CADAVERE A SPASSO", mi impegno sotto la mia personale responsabilità ad apportare a tutte le copie del film anzidetto, che andranno in circolazione, i tagli eseguiti sulla copia campione, come da disposizioni impartite dalla

Commissione di Appello per il visto censura, e precisamente: metri sei della scena in cui Murphy tocca con un dito il seno di una ragazza e relative haltate e metri otto delle scene finali del film in cui DeVito sovrasta una ragazza.

Con osservanza

PICENO FILM - S.R.L.

Bodda Bruno



ONOREVOLE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLA CINEMATOGRAFIA

VIA DELLA FERRATELLA 51

R O M A

La sottoscritta Società s.r.l. Piceno Film
con sede in Roma Via Collatina 54

C H I E D E

a codesto Onorevole Ministero di voler rilasciare
n°15 visti censura del film di sua produzione dal
titolo "STRANA NOTTE AL GRAND'HOTEL".

Sifa presente che il numero del visto già rila-
sciato in data 11/3/65 é il seguente: n° 44819.

Con osservanza.

PICENO FILM - S.R.L.

È stata eliminata la scena
in cui il detective (attore Allurgia)
appoggia il dito sul capezzolo
della donna e accorciata la
scena finale con la donna
semivestita che si avvicina
al giornalista.

44819
44266

15 Visti
28.11.66
JAL



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "STRANA NOTTE AL GRAN HOTEL"

Metraggio

dichiarato 2.350

accertato

2301

Marca: "PICENO FILM"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: MARCO MASI

Interpreti: Pietro De Vico - Tiberio Murgia - Enrico Pozzi - Paolo Solvay
Marisa Solly

TRAMA

Il film narra le peripizie di due giovani giornalisti: Patrizia e Nicolino. Nicolino ambisce di diventare un giornalista famoso e il Direttore del giornale lo incarica di fare un servizio sul ladro internazionale fantasma. Nicolino e Patrizia si recano in un luogo ove sembra si sia rifugiato Fantasma ma la gita riulta in un insuccesso. Stanchi si dirigono in un Hotel poco distante. Ai due giornalisti vengono assegnate due stanze comunicanti, ove i due si rinfrescano e si cambiano d'abito per scendere poi in piscina a godersi il sole come tutti gli altri clienti dell'albergo. Tra i clienti notiamo il solito triangolo: Serena la moglie, Ottavio il marito, Floriano l'amante. Ed è a causa di questo triangolo che nascono le difficoltà per i due giornalisti. Infatti quando è scesa la sera, Serena prepara una tisana contenente un forte sonnifero da somministrare a Ottavio, che nel sonno lascerà campo libero ai due amanti. Ma Floriano beve la tisana destinata a Ottavio e sprofonda in un sonno di piombo. Serena nasconde il corpo dell'amante nell'armadio che è in camera di Patrizia. La giornalista più tardi, nel prenderla vestaglia si trova fra le braccia il corpo di Floriano e si precipita in camera di Nicolino. I due giornalisti cadono nell'equivoco che Floriano sia morto, da quel momento sorge per i due il problema di sbarazzarsi del compromettente cadavere. E' notte e l'albergo è immerso nel silenzio, due figure escono dall'ingresso e si avviano nell'oscurità con il pesante fardello. Serena in pena per la sorte dell'amante, li segue a distanza. Tutti i tentativi dei due giornalisti per sbarazzarsi del cadavere cadono nel nulla in quanto il destino si beffa di Patrizia e di Nicolino e sorge sempre qualche elemento svavorevole che li costringe a riprendersi il corpo di Floriano. Quando infine credono di essersene completamente sbarazzati scoppia la bomba; vengono scoperti e creduti gli assassini di Floriano. Invano i due giornalisti, con l'aiuto di Serena, tentano di discomparsi, il detective privato dell'albergo è convinto della colpevolezza di Nicolino e di Patrizia. Sarà soltanto il risveglio improvviso di Nicolino a sistemare ogni cosa. Infatti il giornalista ha soltanto sognato tutte le sue vicende.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 31 MAR. 1965 a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) E' stata eliminata la scena in cui il detective (attore Murgia) appoggia il dito sul capezzolo della donna e accorciata la scena finale con la donna semivestita che si avvicina al giornalista.

Roma,

28 NOV. 1966

P. C. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Titolo: **o parturire a ancora stato amanti la intervista, l'opporraro o**

Autore: **"PICCOLO FIM"**

Accettato: **2301**
Ricevuto: **1.120**

DIREZIONE DEL TEATRO

Regia: **MARCO MARI**
Sceneggiatura: **Franco Battiato - Franco Cossiga - Franco Lulli - Franco Volpi**

18
AI MINORI DI ANNI

TRAMA

Il film narra la vicenda di due giovani giornalisti, **Fabrizio e Nicoletta**. Nicoletta, che diventa direttore del giornale, si innamora di un uomo che si presenta come un fotografo. Fabrizio, che lavora in un'agenzia di stampa, si innamora di una ragazza che si presenta come una modella. I due giovani si incontrano e si innamorano. Nicoletta, che è una donna molto intelligente e ambiziosa, si innamora di Fabrizio, che è un uomo molto simpatico e ambizioso. Fabrizio, che è un uomo molto simpatico e ambizioso, si innamora di Nicoletta, che è una donna molto intelligente e ambiziosa. I due giovani si incontrano e si innamorano. Nicoletta, che è una donna molto intelligente e ambiziosa, si innamora di Fabrizio, che è un uomo molto simpatico e ambizioso. Fabrizio, che è un uomo molto simpatico e ambizioso, si innamora di Nicoletta, che è una donna molto intelligente e ambiziosa.

Il film è una commedia romantica che tratta di amore e ambizione. I due protagonisti, Fabrizio e Nicoletta, si incontrano e si innamorano. Nicoletta, che è una donna molto intelligente e ambiziosa, si innamora di Fabrizio, che è un uomo molto simpatico e ambizioso. Fabrizio, che è un uomo molto simpatico e ambizioso, si innamora di Nicoletta, che è una donna molto intelligente e ambiziosa.

Il film è una commedia romantica che tratta di amore e ambizione. I due protagonisti, Fabrizio e Nicoletta, si incontrano e si innamorano. Nicoletta, che è una donna molto intelligente e ambiziosa, si innamora di Fabrizio, che è un uomo molto simpatico e ambizioso. Fabrizio, che è un uomo molto simpatico e ambizioso, si innamora di Nicoletta, che è una donna molto intelligente e ambiziosa.

IL MINISTRO

DIRETTORE DELLA DIVISIONE P.C.C.

28 NOV 1966

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
VIA SODDISCIVALDO, 7 - TEL. 43007



Ministero del Turismo e dello Spettacolo	
Direzione generale dello spettacolo	
Div.	
- 1 APR. 1966	
N. Prot. 03327	CF 4568

Spett.le MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO -Dire-
zione Generale Cinematografia - ROMA

Il Sottoscritto, titolare della Società PI-
CENO FILM, produttrice del film "UN CADAVERE A SPASSO"
porta a conoscenza di codesto On.le Ministero che
il suddetto titolo non è di gradimento delle Agenzie
di noleggio, e non lo prendono in distribuzione.
Ragioni psicologiche e commerciali appoggiano que-
sta tesi, lo scrivente, considerando che il film
non è ancora uscito, rivolge viva istanza a codesto
Ministero, affinché autorizzi di chiamare il film:
"LE DONNE DEGLI ALTRI".

VIII

Ringrazio, con osservanza.

ROMA, 23 marzo 1966.

PICENO FILM

Amministratore Unico

S.r.l PICENO FILM: Via Tor Sapienza, 194 - ROMA



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- IX^a Divisione -

APPUNTO PER IL SIGNOR DIRETTORE GENERALE

Il giorno 15 aprile 1966, il sottoscritto, in relazione al le direttive a suo tempo impartite dalla S.V., ha convocato presso questi Uffici i Sigg.ri:

- avv. Fausto Latini, rappresentante dell'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo;
- Sig. Carmine Cianfarani, rappresentante dell'Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche ed Affini;

per procedere all'esame di alcune istanze riguardanti il cambiamento di titoli di film già autorizzati alla proiezione in pubblico.

Alla riunione erano presenti inoltre, il dott. Alessandro Magzoni, nonché il prof. Giorgio Ansalone della Società Italiana Autori ed Editori per fornire gli elementi necessari per una circostanziata valutazione delle singole istanze.

Sono state esaminate le seguenti richieste:

domanda della Società Piceno Film per il cambio del titolo del film - "UN CADAVERE A SPASSO", di nazionalità italiana prodotto dalla stessa Società, munito del nulla osta di proiezione in pubblico N.44819 del 31 marzo 1965, in quello di "LE DONNE DEGLI ALTRI";

domanda della Soc. r.l. Daco Film per il cambio del titolo del film - "BUONO A NULLA", di nazionalità italiana prodotto dalla stessa Società, munito del nulla osta di proiezione in pubblico N.45745 del 25 settembre 1965, in quello di "EROE VAGABONDO";

domanda della Ditta Warner Bros Continental Films Inc. per il cambio del titolo del film - "I SUPERDIABOLICI", di nazionalità italiana prodotto dalla Società r.l. European Incorporation, munito del nulla osta di proiezione in pubblico N.46323 del 7 gennaio 1966, in quello di "AMORE ALL'ITALIANA";

domanda della Ditta Mercury Film International per il cambio del titolo del film - "I DIAFANOIDI", di nazionalità italiana prodotto dalla stessa Ditta, munito del nulla osta di proiezione in pubblico N.46020 del 20 novembre 1965, in quello di "I DIAFANOIDI VENGONO DA MARTE";



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

= 2 =

domanda della Società Liber Film per il cambio del titolo del film - "IL LADRO DELLA GIOCONDA", di nazionalità italiana prodotto dalla stessa Società, munito del nulla osta di proiezione in pubblico N.46199 del 22 dicembre 1965, in quello di "LE AVVENTURE DI GOLDEN BOY";

domanda della Ditta Fida Cinematografica per il cambio del titolo del film - "NEI MARI DELL'ALASKA", di nazionalità americana prodotto dalla Paramount, munito del nulla osta di proiezione in pubblico N.17711 del 10 gennaio 1955, in quello di "URAGANO KID";

domanda della Ditta Fida Cinematografica per il cambio del titolo del film - "L'ORA SCARLATTA", di nazionalità americana prodotto dalla Paramount, munito del nulla osta di proiezione in pubblico N.22086 del 5 luglio 1956, in quello di "OPERAZIONE LOTUS BLEU".

In merito a detti film il prof. Ansalone ha fornito i seguenti dati:

Per il film "UN CADAVERE A SPASSO", fa presente che con il titolo "LE DONNE DEGLI ALTRI" esiste già un altro film in circolazione.

Per i film "BUONO A NULLA", "I SUPERDIABOLICI", "I DIAFANOIDI" comunica che alla fine del mese di gennaio c.a. risulta non essere stata mai effettuata alcuna proiezione in pubblico dei medesimi.

Per il film "IL LADRO DELLA GIOCONDA" la prima proiezione in pubblico è avvenuta il 31.12.1965; risulta che alla fine del mese di gennaio c.a. sono state effettuate N.10 programmazioni.

Per il film "NEI MARI DELL'ALASKA" e "L'ORA SCARLATTA" non è in grado di fornire elementi di valutazione trattandosi di vecchi film stranieri per i quali la SIAE non effettua alcuna rilevazione di dati.

In relazione alle citate indicazioni i rappresentanti dell'ANICA e dell'AGIS hanno espresso:

- parere contrario per il cambiamento del titolo del film "UN CADAVERE A SPASSO" in quello di "LE DONNE DEGLI ALTRI" in quanto sotto tale titolo, è attualmente in circolazione un'altra pellicola.
- parere favorevole per il cambiamento del titolo del film "BUONO A NULLA" in quello di "EROE VAGABONDO";



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

= 3 =

- parere favorevole per il cambiamento del titolo del film "I SUPER DIABOLICI" in quello di "AMORE ALL'ITALIANA già I SUPERDIABOLICI";
- parere favorevole per il cambiamento del titolo del film "I DIAFANOIDI" in quello di "I DIAFANOIDI VENGONO DA MARTE";
- parere favorevole per il cambiamento del titolo del film "IL LADRO DELLA GIOCONDA" in quello di "LE AVVENTURE DI GOLDEN BOY già IL LADRO DELLA GIOCONDA";
- parere contrario per il cambiamento del titolo del film "NEI MARI DELL'ALASKA", in quanto la pellicola autorizzata alla proiezione in pubblico in data 10 gennaio 1955, ha avuto un completo sfruttamento e la sua programmazione, con altro titolo, potrebbe trarre in inganno gli spettatori;
- parere contrario per il cambiamento del titolo del film "L'ORA SCARLATTA" in quello di "OPERAZIONE LOTUS-BLEU", in quanto la pellicola, autorizzata alla proiezione in pubblico il 4 luglio 1956, ha avuto un completo sfruttamento e la sua programmazione, con un nuovo titolo potrebbe trarre in inganno lo spettatore.

L'Ufficio scrivente concorda con i pareri espressi dall'ANICA e dall'AGIS ed ha pertanto predisposto le unite lettere che si trasmettono per essere sottoposte alla firma dell'On.le Ministro.

16 APR 1966

L'ISPETTORE GENERALE

20 APR. 1966

Alla Società PICENO FILM
Via Tor Sapienza, 194

IX^a Rev.Cin.

= R O M A =

h 21
h 8 19

: Cambio titolo film "UN CADAVERE A SPASSO".-

Si fa riferimento all'istanza di codesta Società, in data 23 marzo c.a., tendente ad ottenere il cambio del titolo del film "~~UN~~ CADAVERE A SPASSO" in quello di "LE DONNE DEGLI ALTRI".

Al riguardo questo Ministero, sentito il parere delle organizzazioni sindacali di categoria, come prescritto dal penultimo comma dell'art.40 della legge 4.11.1965, n.1213, non ritiene di accogliere la sopracitata istanza in quanto, sotto il citato titolo "LE DONNE DEGLI ALTRI", esiste già da tempo in circolazione un'altra pellicola.

E. IL MINISTRO

f. South

Veoli II de Suk
15. h. 65



di
4-5.1966
5

Spett.le MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO

- Direzione Generale Cinematografica - ROMA -

Il Sottoscritto, titolare della Società
PICENO FILM? produttrice del film " UN CADAVERE
A SPASSO " porta a conoscenza del codesto On.le
Ministero che il suddetto titolo non è di gradi-
mento delle Agenzie di noleggio, e non lo prendo-
no in distribuzione.

Ragioni psicologiche e commerciali appoggia-
no questa tesi, lo scrivente, considerando che il
film non è ancora uscito, rivolge viva istanza
a codesto Ministero, affinché autorizzi di chia-
mare il film: "STRANA NOTTE AL GRAND'HOTEL"

Ringrazio, con osservanza.

PICENO FILM


Roma, 3 maggio 1966

N.B. Pregasi inviare risposta a:

S.r.l. PICENO FILM - VIA di Torsapienza 194





Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda della Ditta "PICENO FILM" - Via di Tor Sapienza, 194 -
Roma - intesa ad ottenere il cambio del titolo del film "UN
CADAVERE A SPASSO" di nazionalità italiana prodotto dalla
stessa in quello di "STRANA NOTTE AL GRAND HOTEL".

Nulla osta di proiezione in pubblico N. 44819 del 31 marzo 1965
Data di 1ª proiezione in pubblico _____
Programmazioni effettuate N. _____
Incassi £. _____

Si esprime parere favorevole
all'accoglimento della istanza.

Il rappresentante dell'A.N.I.C.A. l. Fausto Latini

Il rappresentante dell'A.G.I.S. l. Ennio Ciamporani

Roma, li 12. 7 1966

22 LUG. 1966

Alla Società PICENO FILM
Via Tor Sapienza, 194

IX^a Rev.Cin.

= R O M A =

612/44819

: Cambio titolo film "UN CADAVERE A SPASSO".-

In relazione alla istanza di codesta Società, presentata in data 4 maggio u.s., intesa ad ottenere il cambio del titolo del film in oggetto, questo Ministero sentito il parere delle organizzazioni sindacali di categoria, come prescritto dal penultimo comma dell'art.40 della legge 4.11.1965, N.1213, autorizza la variazione del titolo del film "UN CADAVERE A SPASSO" in quello di "STRANA NOTTE AL GRAND'HOTEL".

Codesta Società dovrà confermare, a mezzo raccomandata, la avvenuta variazione del titolo sia a questo Ministero che alla S.I.A.E. (viale della Letteratura - Roma) per i provvedimenti di competenza.

p. IL MINISTRO

floriani



PICENO FILM

presso BODDA BRUNO

VIA TOR SAPIENZA N° 194

R O M A

RACCOMANDATA R.R.



Roma, li 28/7/66



Spett. MINISTERO
TURISMO E SPETTACOLO
Direzione Generale dello Spettacolo
Via della Ferratella n° 51

R O M A

Con la presente comunichiamo, che il Ministero competente ha autorizzato la variazione del titolo da "UN CADAVERE A SPASSO" in quello di "UNA STRANA NOTTE AL GRAND'HOTEL".

Comunichiamo inoltre che il film suddetto, non è ancora in circolazione, ma di prossima distribuzione.

Distinti saluti.



PICENO FILM - S. R. L.





→ On.le Ministero del Turismo e dello Spettacolo
Direzione Generale della Cinematografia - ROMA -
- Spett.le S. I. A. E. - Ufficio P.R.C.
V.le della Letteratura - ROMA EUR -

Handwritten mark:
IX

=====

Il sottoscritto Bruno Bodda, Amministratore Unico della s.r.l. PICENO FILM, riferendosi alla lettera datata 22 luglio 1966 Prot. 612/44819 di codesto On.le Ministero con la quale si comunicava di avere consentito al cambiamento del titolo del film: " UN CADAVERE A SPASSO" col nuovo titolo "STRANA NOTTE AL GRAND'HOTEL", dichiara che sono state apportate le opportune variazioni al negativo ed a tutte le copie del film, che pertanto uscirà col nuovo titolo :

" STRANA NOTTE AL GRAND'HOTEL"

come autorizzato da codesto On.le Ministero.

Ringrazio, con osservanza.

Roma li 22 novembre 1966

PICENO FILM - S. R. L.

Handwritten signature: Bodda Bruno

AMMINISTRATORE UNICO

Via Tor Sapienza, 194



Scusate del ritardo.
Copione dei Dialoghi del Film:

DEL GIORNALE = Patrizia, ti dispiace vedere se
è arrivata posta per te?

" CADAVERE A SPASSO "

^^

= Sì, vedo subito, espo.

= Nicolino, hai visto un p...
arabista? Ma che fai?

= Oh, scusati... non

Produzione : PICENO FILM

R O M A

Via Flaminia 61

= Ero soprapensiero.

(f.o.)

= Ma CHE PAI, Nicolino?

